

Destini incrociatisi un milione di volte

Madagascar: il giorno più brutto per Pierre-Christine è stato quando fu costretta a vendere le poche cose che le restavano: due pentole e tre mestoli. Tutto è iniziato quando la donna, fuggita dal marito che la picchiava, per poter sfamare i propri figli ha chiesto un prestito a un usuraio. Ma i pochi soldi che guadagnava come lavandaia non bastavano a saldare il debito contratto. Anzi: a causa degli interessi esorbitanti (il 300%) questo continuava a crescere.

Svizzera: il giorno più bello per Rosa e Michele* è stato quello del loro matri-

monio a cui hanno partecipato amici e parenti arrivati da tutte le parti d'Europa per stare con loro. Un magnifico coro ha condecorato la celebrazione e anche il tempo ha fatto uno sforzo rimandando l'acquazzone al momento della cena al ristorante.

Queste due storie sono legate, perché Rosa e Michele hanno scelto di rinunciare ai loro regali per aiutare persone, che in Madagascar come Pierre-Christine sono confrontate con difficoltà insormontabili. Gli sposi hanno optato per un progetto del Programma *Tsinjo Aina*

(rendere sicura la vita) che *Sacrificio Quaresimale* realizza tramite i suoi partner locali e che punta sulla formazione di gruppi di risparmio e di credito. In gruppi, le persone imparano come creare e gestire riserve di riso o di denaro. Il risparmio accumulato serve a far fronte a bisogni impellenti come la scolarizzazione dei figli, le medicine per curarsi, cibo in caso di perdita dei raccolti o a pagare debiti precedenti. Ogni gruppo di risparmio mette a punto un proprio regolamento e decide chi può accedere al risparmio comune,

l'ammontare del prestito, le modalità per la sua restituzione.

A salvare Pierre-Christine è stato proprio un prestito ricevuto dal gruppo Femina di solidarietà tra le donne. Ha così potuto comperare un sacco di carbone, che ha poi suddiviso in parti e rivenduto, traendone un guadagno. Con questi soldi è stata in grado di riacquistare i suoi utensili da cucina. Continuando la sua attività di lavandaia e di venditrice di carbone è riuscita a estinguere il debito nei confronti del gruppo di solidarietà e anche quello precedente. La sua vita è cambiata: sa che non dovrà più fare ricorso all'usuraio per superare i momenti difficili o vendere i pochi oggetti che possiede per sopravvivere.

Sacrificio Quaresimale è anche questo: due destini - uno al Nord, uno al Sud - che s'incrociano. Nel 2010 è accaduto quasi un milione di volte.

*nomi fittizi

SACRIFICIO QUARESIMALE

Il resoconto annuale 2010 esaustivo (francese e tedesco) può essere scaricato dal nostro sito o richiesto al Segretariato della Svizzera italiana:

via al Forte 2 - cp 6350 - 6901 Lugano
091 922 70 47, fax 091 922 70 48
lepori@fastenopfer.ch
www.sacrificioquaresimale.ch



Pierre-Christine e il suo piccolo commercio di carbone.

Conto d'esercizio 2010

Ricavi	2010	2009
Offerte generiche	9 465 218	10 567 098
Offerte per scopi precisi	6 390 144	6 524 232
Contributi di enti pubblici	937 800	329 000
Contributo della Confederazione (DSC)	3 049 000	2 870 000
Lasciti	727 342	102 848
Grandi donazioni	114 736	466 732
Contributi di terzi per progetti specifici	153 680	21 000
Totale delle offerte e dei contributi	20 837 920	20 880 910
Prodotti di operazioni di negoziazione	164 287	226 361
Prodotti di prestazioni	44 316	17 121
Prodotti di prestazioni della Confederazione (DSC)	551 000	630 000
Storno contributi non versati	0	298 533
Altri ricavi	759 603	1 172 015
Totale Ricavi	21 597 522	22 052 925

Costi	2010	2009
Progetti pastorali e di cooperazione allo sviluppo	-12 043 802	-11 379 564
Progetti Settore interno (Svizzera)	-2 076 048	-2 750 000
Quota diocesana	-943 601	-1 052 300
Progetti della direzione	-213 238	-215 836
Costi di informazione e formazione	-3 252 128	-3 354 414
	-18 528 818	-18 752 114

Spese di accompagnamento dei progetti (pianificazione, coordinamento e controllo)

-2 694 348 -2 509 426

Costi diretti dei progetti -21 223 166 -21 261 540

Amministrazione -1 061 884 -1 137 084

Ricerca di fondi -1 078 415 -1 477 667

Costi amministrativi -2 140 299 -2 614 751

Totale dei costi -23 363 466 -23 876 291

Risultato 1 -1 765 943 -1 823 366

Ricavi finanziari 622 251 694 134

Costi finanziari -304 992 -60 472

Risultato finanziario 317 258 633 662

Ricavi immobiliari 482 781 378 511

Costi immobiliari -345 486 -448 415

Risultato immobiliare 137 295 -69 905

Imposte pagate -15 949 34 878

Utile straordinario 5 192 23 506

Utile netto -1 322 147 -1 201 226

Risultato dopo le attribuzioni

Attribuzioni al capitale vincolato

Offerte/contributi destinati e da distribuire 1 097 605

Attribuzioni al capitale libero -57 199 103 620

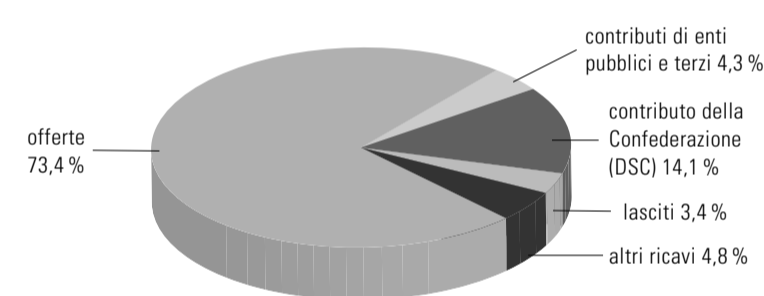
Variazioni del capitale -62 325

Variazioni dei mezzi per progetti 2011 - 2012 -1 495 175

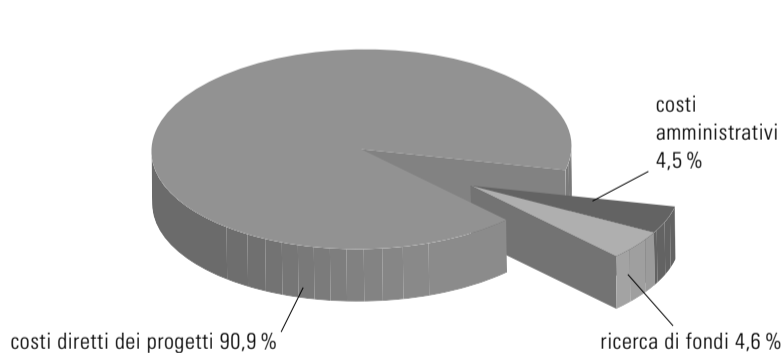
Variazioni dei mezzi non vincolati 2 936 845

Utile/perdita dopo le attribuzioni 0.00 0.00

Provenienza 2010 21 597 522



Destinazione 2010 -23 363 465



Risultati di Sacrificio Quaresimale

L'anno 2010 è stato all'insegna dello sviluppo strategico istituzionale. La risultante Strategia 2016 sarà lo strumento adatto per affrontare le nuove sfide nell'evoluzione del panorama ecclesiale, nella politica di sviluppo al Sud e nella raccolta fondi istituzionale e presso i privati. Dal punto di vista della raccolta fondi il 2010 è stato un anno difficile. Da una parte perché si sono verificate due gravi catastrofi (Haiti e Pakistan) e molte donatrici e donatori hanno scelto di sostenere ONG specializzate nell'aiuto d'emergenza. Dall'altra perché durante la Quaresima i media hanno dato ampio spazio agli scandali per gli abusi sessuali da parte di persone appartenenti al clero e anche la nostra immagine ne ha risentito. Così nella prima parte dell'anno i risultati sono rimasti ben al di sotto del previsto.

La campagna d'informazione e sensibilizzazione "Più giustizia nel commercio" e le azioni di politica di sviluppo, molto valide dal punto di vista dei contenuti, hanno contribuito ad aumentare la presenza nei media e nelle parrocchie. Questo ha avuto come conseguenza un miglioramento della nostra "visibilità" e il grado di conoscenza spontanea (valutato dalla biennale inchiesta di mercato condotta per verificare i dati di tutte le organizzazioni di aiuto allo sviluppo) è passato infatti dal 42% al 64%. Un grande grazie va quindi anche alle oltre 10 000 persone che a titolo volontario anche quest'anno si sono fatte moltiplicatrici del nostro lavoro.

Nel secondo semestre la situazione delle entrate è migliorata, contribuendo così a un risultato finale solo di poco inferiore a quello del 2009. Inoltre, grazie a un'oculata gestione delle risorse, le uscite sono state ridotte rispetto al budget. Infine va notato che a causa delle variazioni sul mercato dei cambi, il risultato finanziario si è attestato al di sotto di quanto ci si sarebbe potuto attendere. Nel 2010 le entrate da offerte e contributi sono state, con fr. 20 837 920 (20 880 909), leggermente inferiori all'anno precedente. Anche il risultato della colletta nelle parrocchie è diminuito. Il totale dei ricavi ha raggiunto fr. 21 597 522 (22 052 925), in calo di fr. 455 403 rispetto al 2009. Il risultato finanziario è stato di fr. 317 258 (633 662) grazie all'utilizzo della riserva sul rischio di cambio.

Per realizzare tutti i Progetti sia al Sud sia in Svizzera sono stati investiti fr. 21 233 166 (21 261 540), importo che comprende i costi di supervisione e di consulenza. Per la raccolta di fondi sono state impiegate meno risorse rispetto al 2009, ossia fr. 1 078 415 (1 477 666); i costi amministrativi ammontano dunque in totale a fr. 2 140 299 (2 614 751).

I conti chiudono con un disavanzo minore a quello che era stato messo a budget, ma il risultato rimane insoddisfatto con una perdita di fr. - 1 322 147 (- 1 201 225).

Al 31 dicembre 2010 Sacrificio Quaresimale poteva disporre di fr. 3 564 013 come offerte non ancora distribuite o riserve disponibili. I mezzi per i progetti approvati nel biennio 2011-2012 ammontavano alla fine del 2010 a fr. 8 690 852.

Antonio Hautle, direttore di Sacrificio Quaresimale

NB: gli importi indicati fra parentesi si riferiscono al 2009 e fungono da paragone.

Progetti di *Sacrificio Quaresimale*

Ripartizione 2010

Sacrificio Quaresimale migliora le condizioni di vita di persone che soffrono per povertà e fame in 16 paesi di Asia, Africa e America Latina. Li sostiene progetti di organizzazioni locali che aiuta anche a coordinarsi e a scambiarsi le esperienze. Coordinatrici e coordinatori locali che lavorano sul posto garantiscono un utilizzo dei mezzi mirato ed efficace.

Africa
140 progetti 3 737 255

Africa in generale
3 Progetti 35 000

Burkina Faso

Dodici ONG partner lavorano in 80 villaggi raggiungendo 15 000 famiglie, ossia circa 100 000 persone il cui reddito è inferiore a un dollaro al giorno. Grazie a metodi di coltivazione adattati alle difficili situazioni climatiche, più di 3 200 famiglie sono riuscite a potenziare la produzione agricola. E così il 45% delle famiglie coinvolte in gruppi di risparmio ha superato il periodo di carenza alimentare senza dover attingere alle riserve comuni.

22 progetti 532 416

Kenia

Qui le 8 ONG partner perseguono un unico obiettivo: la costruzione di una società democratica e di una giustizia sociale ed economica. Ciò avviene con il coinvolgimento di volontarie e volontari appartenenti a 537 comunità di base cristiane, 25 comitati di pace, 54 gruppi di auto-aiuto e 60 associazioni scolastiche impegnati nella realtà locale.

19 progetti 493 381

Madagascar

Malgrado il perdurare della crisi economica i gruppi di risparmio e di credito hanno potuto continuare la loro attività sul piano comunale con campi comunitari, manutenzione di strade, costruzione di piccole scuole. Inoltre la rete sovregionale si è rafforzata tanto che il 62% dei gruppi, il cui numero è salito nel 2010 a 9 045, ne fa parte. Globalmente ancora solo il 23% dei membri dei gruppi ricorre saltuariamente a crediti esterni.

16 progetti 723 000

Repubblica democratica del Congo

Sacrificio Quaresimale accompagna 55 000 persone in 5 000 comunità di villaggio. La produzione nei campi agricoli comuni è aumentata e la carenza di alimenti è stata scongiurata. Adirittura per alcuni è stato possibile vendere le eccedenze ai mercati locali. Il ricavato è servito per acquisti essenziali, come medicinali, acqua potabile, ecc. Grazie alla diversificazione dell'attività (orticoltura,

allevamento di pesci e bestiame da cortile) anche dal punto di vista qualitativo la situazione è migliorata, benché non ancora ovunque.

37 progetti 980 958

Senegal

Sono 231 i villaggi rurali e 4 i quartieri urbani in cui *Sacrificio Quaresimale* sostiene progetti. Il programma si basa su 4 pilastri: casse di solidarietà, campi comunitari, convenzioni contro gli sprechi nelle cerimonie e commercio di prossimità. Nei gruppi è stato possibile ridurre notevolmente i giorni in cui il cibo si fa scarso o manca del tutto. In alcuni casi le ONG partner hanno sostenuto gruppi di villaggio nella rivendicazione dei loro diritti presso le autorità locali: acqua potabile, scuole ecc.

20 progetti 491 000

Sudafrica

2 200 donne e uomini in 149 villaggi hanno seguito corsi di formazione e specializzazione per l'orticoltura biologica. Sono stati realizzati più di 110 orti in case, comunità e in scuole e creati 46 gruppi di risparmio con un totale di 1 230 affiliati. Più di 3 700 persone hanno partecipato a iniziative sulla difesa e la rivendicazione dei diritti fondamentali. In collaborazione con partner ecclesiali più di 7 000 laici sono stati formati alla conduzione di attività pastorali.

21 progetti 481 500

America Latina

103 progetti 3 437 416

America Latina in generale

3 progetti 86 000

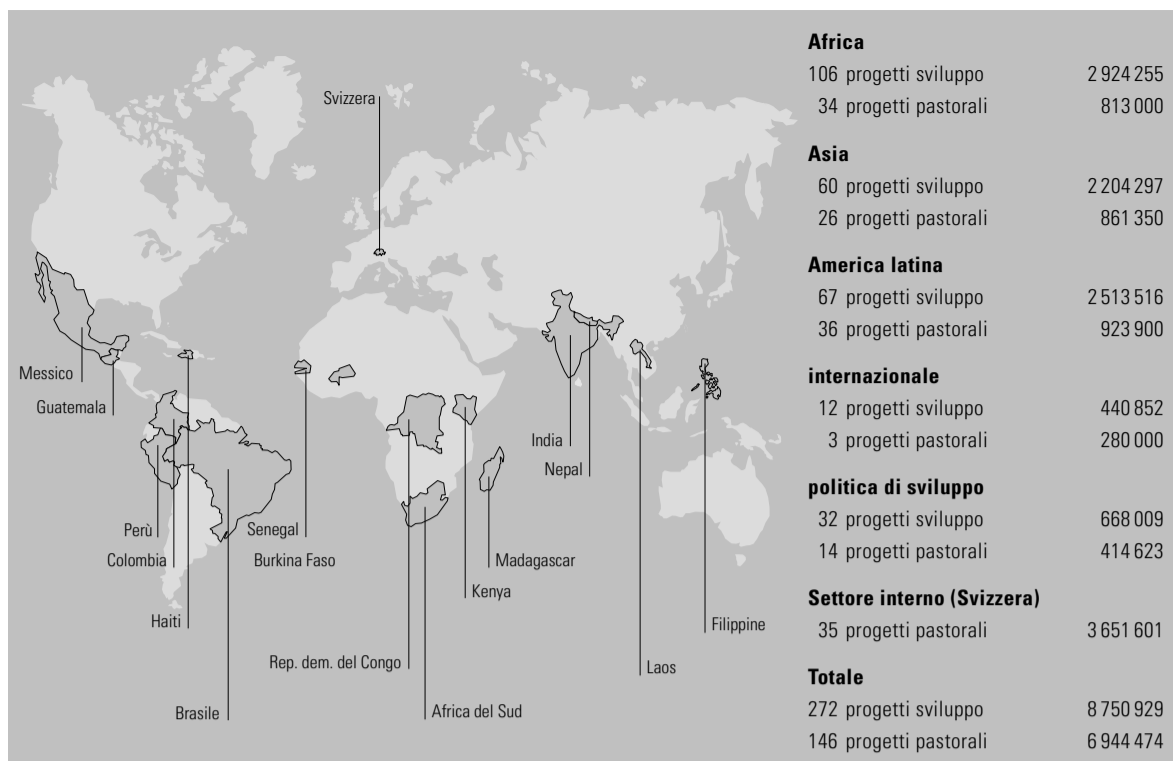
Brasile

La questione del diritto alla terra, i Diritti umani, la sovranità alimentare e la pastorale sono al centro del programma. Nel 2010 sono state formate nell'approccio sostenibile alle risorse naturali 3 200 persone, 1 800 dirigenti di gruppi locali in ambito giuridico e civico, 13 000 in ambito teologico ed etico. L'accesso alla terra è stato garantito a 850 famiglie, a 3 000 un aiuto statale. A seminari sulla prevenzione di condizioni di lavoro simili alla schiavitù hanno partecipato 400 persone.

24 progetti 745 460

Colombia

Sacrificio Quaresimale fornisce un contributo all'osservanza dei Diritti umani e alla promozione della pace. Gruppi e organizzazioni sono appoggiati affinché migliorino la situazione delle persone anche per ciò che riguarda i loro diritti. Sviluppo e sostenibilità nell'agricoltura sono integrati nel Programma. Le ONG partner lavorano soprattutto a fianco degli emarginati: le comunità indios, la popola-



zione afro-colombiana, le donne, i giovani e le famiglie contadine.

18 progetti 600 000

Guatemala

Nell'ambito dell'accesso alle risorse sono stati seguiti 350 processi per l'attribuzione di titoli di proprietà della terra; in 137 casi manca ancora soltanto la stesura del documento ufficiale. Un'asse importante del programma, incentrato sui temi della fede e della giustizia, è il tentativo di far vivere la fede cattolica sullo sfondo della cultura quiché.

15 progetti 592 847

Haiti

Nell'anno del terribile terremoto è stato necessario in primo luogo far in modo che le ONG partner potessero tornare a lavorare. Nelle campagne un progetto di differenziazione delle risorse attraverso l'allevamento di capre (ne sono state messe a disposizione 150) ha potuto essere realizzato. Ad Haiti però *Sacrificio Quaresimale* rafforza soprattutto sia persone singole sia gruppi di persone affinché siano in grado di far valere i propri diritti, anche nei confronti dello stato e in un periodo d'instabilità.

21 progetti 784 309

Messico

Nella regione del Chiapas, le ONG partner utilizzano un approccio basato sui Diritti umani al cui centro sta la popolazione indio. Oltre alla mediazione in caso di conflitti concreti tra comuni, vengono promossi anche lo scambio e la formazione su tematiche fondamentali quali la trasformazione dei conflitti e i Diritti umani. Pure i nostri partner accompagnano persone singole e gruppi in caso dell'inoltro di denunce alla polizia o ai tribunali.

5 progetti 81 000

Perù

Quando la popolazione si oppone allo sfruttamento intensivo delle risorse della terra e alla deforestazione, nascono gravi conflitti. Così *Sacrificio Quaresimale* accompagna le popolazioni locali che cercano di salvaguardare il loro ambito vitale, integrando gli aspetti di promozione della pace e dei Diritti universali. Grazie alla valorizzazione dei saperi locali lavoriamo per migliorare l'alimentazione della popolazione povera e con corsi (seguiti da 9 440 persone) sulla prevenzione dei conflitti e sullo sviluppo comunitario rafforziamo la cittadinanza.

15 progetti 547 800

Asia

86 progetti 3 065 647

Asia in generale

7 progetti 205 000

Filippine

La ricerca costante e metodi innovativi nella coltivazione biologica hanno rafforzato ulteriormente le famiglie contadine della Rete MASIPAG, che ora conta 35 000 membri. Un tema sensibile rimane la questione della proprietà della terra. Il Programma ha un occhio di riguardo per le donne; altri gruppi d'interesse sono i pescatori e le organizzazioni di base della chiesa locale.

29 progetti 921 798

India

Sacrificio Quaresimale ha raggiunto 2 413 villaggi di Dalit e Adivasi; se 305 villaggi hanno potuto essere acciampati dal Programma 463 nuovi vi si sono aggiunti. Esistono 2 184 gruppi di risparmio che funzionano con denaro; 9 947 persone si sono liberate dalla schiavitù da proprietari terrieri. 8 287 famiglie hanno ottenuto il titolo di proprietà della terra che abitano,

Africa

106 progetti sviluppo 2 924 255
34 progetti pastorali 813 000

Asia

60 progetti sviluppo 2 204 297
26 progetti pastorali 861 350

America latina

67 progetti sviluppo 2 513 516
36 progetti pastorali 923 900

internazionale

12 progetti sviluppo 440 852
3 progetti pastorali 280 000

politica di sviluppo

32 progetti sviluppo 668 009
14 progetti pastorali 414 623

Settore interno (Svizzera)

35 progetti pastorali 3 651 601

Totale

272 progetti sviluppo 8 750 929
146 progetti pastorali 6 944 474

12 791 hanno ottenuto il diritto di beneficiare dell'acquisto di alimenti a prezzo vantaggioso e altre 3 969 hanno potuto di nuovo accedere alla foresta e utilizzarne le sue risorse.

23 progetti 895 100

Laos

Gli obiettivi qui sono l'approvvigionamento di base, la sicurezza alimentare e la difesa delle basi vitali. Nel nord del paese ciò avviene con la promozione dell'orticoltura e dell'allevamento suino e attraverso una migliore prevenzione sanitaria per madre e bambino. A meridione donne e uomini collaborano nell'elaborazione di piani per lo sviluppo delle agglomerazioni e formano gruppi informali che prendono su di sé la responsabilità di banche del riso e dello sfruttamento idrico.

13 progetti 514 013

Nepal

Mentre lo stato nepalese rende dipendenti da aiuti alimentari esterni le regioni discoste, *Sacrificio Quaresimale* si adopera per aumentare il rendimento dell'agricoltura in loco. Grazie a verdura e frutta l'alimentazione migliora dal punto qualitativo e le eccedenze contribuiscono a creare un reddito per le economie domestiche. E il pluriennale impegno nell'ambito del prolusso uterino ha dato i suoi risultati: il ministero della salute ha emanato direttive per la sua prevenzione e finanzia gli interventi chirurgici per curarlo.

14 progetti 529 736



SACRIFICIO QUARESIMALE



Madagascar



Haiti



Sudafrica



Colombia



India